

## La mostra

Le **80 opere esposte coprono il lungo arco della produzione artistica di Miró**, dal 1924 al 1981; più di sei decenni di attività creativa in cui l'artista catalano sviluppa un linguaggio rivoluzionario che **trasforma l'arte del XX secolo**.

Attraverso la pittura, il disegno, la scultura, la ceramica, l'arazzo e l'incisione, Miró esplora il linguaggio dei segni, il rapporto tra le immagini e il loro significato.

**Nell'estate del 1924 Miró mette a punto una svolta radicale** nella sua indagine sulla formazione dei segni. Facendo l'inventario del mondo che lo circonda, **Miró inizia a ridurre gli oggetti a semplici sagome e a elementi essenziali**. Questo processo di riduzione e semplificazione elimina dal suo lavoro qualsiasi traccia di illusionismo rappresentativo e di spazio.

**Comincia a pensare alla superficie pittorica come a uno spazio destinato a segni e iscrizioni piuttosto che come a finestre sul mondo**.

Un rapporto misurato e geometrico tra la figura e lo sfondo, tra massa e spazio era stato una costante della tradizione pittorica occidentale per cinque secoli. Miró mina la logica stessa di quel codice visivo: **il segno diventa un sostituto di qualcosa che non è più fisicamente presente**.

Nel perfezionare e ampliare il suo vocabolario visivo, **Miró sviluppa uno stile esclusivo e originale**, inaugurando così un nuovo linguaggio dei segni, che modifica il corso dell'arte moderna.

## Le sezioni

**IL LINGUAGGIO DEI SEGNI.** A partire dalla *Ballerina* del 1924, viene messo in evidenza come Miró sfrutta le molteplici funzioni della linea come contorno, come scrittura e, nel caso dell'orizzonte, come indicatore dello spazio, consentendo scambi produttivi di significato.

**LA FIGURA NELLA RAPPRESENTAZIONE.** Dall'inizio degli anni Venti, la figura diventa il soggetto prediletto delle indagini di Miró. Se i cubisti hanno messo la figura sotto pressione nell'ambito dell'illusionismo occidentale, Miró ha minato la logica stessa di quel codice visivo. Sceglie proprio un soggetto famoso come *La Fornarina* di Raffaello per mettere in scena il suo attacco all'illusionismo occidentale.

**LA FIGURA NELLO SFONDO.** Miró dà vita a un universo di uccelli volteggianti, corpi astrali, figure gesticolanti e creature fantastiche che sembrano muoversi senza sforzo sulla superficie della tela. A volte la figura è "trovata" nel processo stesso della creazione – come evocata dai segni e dalle macchie presenti sulla tela grezza.

**COLLAGE E L'OGGETTO.** Miró è uno dei grandi artisti del collage del XX secolo. Già nel 1916 incorpora un frammento del quotidiano di Barcellona *La Publicidad* in uno dei suoi dipinti. Da quel momento in poi tornerà ripetutamente al collage nel corso della sua lunga carriera.

**I DIPINTI SELVAGGI.** I "dipinti selvaggi" sono l'espressione di rabbia verso un mondo impazzito, travolto dalla follia dell'odio che porterà inevitabilmente alla guerra. Un insieme di lavori, tra cui i *Dipinti su Masonite*, nettamente materici, del 1936 raccontano il suo stato d'animo.

**L'ELASTICITÀ DEL SEGNO.** Miró svuota finalmente i segni di riferimento, spogliando il linguaggio fino ai suoi componenti primari. Il segno e il gesto grafico hanno la precedenza sul significato.

**CALLIGRAFIA E ASTRAZIONE GESTUALE.** Sono diversi fattori che hanno influenzato il nuovo modo di lavorare di Miró, due in particolar modo: la calligrafia giapponese e il successo dell'Action Painting in America e in Europa.

**LA MATERIALITÀ DEL SEGNO.** Durante la primavera del 1973, Miró, collaborando con il tessitore Josep Royo, realizza una nuova serie di opere a metà strada tra pittura e scultura definite dal critico Alexandre Cirici Pellicer *Sobreteixim*. Nelle fitte trame di juta,

lana, cotone, canapa e una miriade di altri materiali che Royo prepara, Miró incorpora oggetti comuni.

**LE TELE BRUCIATE E LA MORTE DEL SEGNO.** Miró esegue, sempre con Royo, nel dicembre 1973, cinque *Tele bruciate*. Dopo aver tagliato le superfici con un coltello, l'artista applica masse di pigmento su varie aree della tela, usando una torcia per stendere la vernice. Miró e Royo bruciano con cura le varie sezioni del supporto, rendendo visibile la struttura del telaio carbonizzata. Poi aggiunge altra vernice e il processo ricomincia.

### La storia delle opere

Tutte le 80 opere oggetto dell'esposizione sono sbalorditive, così come la storia che le ha condotte fino a Porto. Questo **insieme di capolavori**, appartenuti a uno dei più autorevoli e raffinati mercanti d'arte moderna, **Pierre Matisse - figlio del più noto pittore Henri** - rimane sconosciuta ai più per molti anni, finché il **collezionista giapponese**, che le aveva gelosamente custodite fino al 2005, decide di venderle al Banco Português de Negócios. Un semplice investimento per la banca portoghese, che preferisce non esporle e tenerle al sicuro all'interno di un caveau. Quando il **Banco Português, in forti difficoltà economiche**, stabilisce di mettere sul mercato l'eccezionale acquisizione, **si solleva una protesta su scala nazionale**, tanto da far intervenire lo **Stato Portoghese**, che sospende la vendita e incarica il **Museo di Serralves** di conservarle.

Tra ottobre 2016 e giugno 2017, le opere sono state presentate per la prima volta al Museo Serralves di Porto, in una esposizione che ha ottenuto oltre **300.000 visitatori**.

Ora arriva a Napoli, dando a cittadini e turisti la grande opportunità di ammirare **una collezione davvero unica al mondo**.

### Percorsi creativi e laboratori

**MiróPANKids** propone un cantiere in cui l'arte e la creatività svolgono una funzione attiva d'unione tra cultura e società; un luogo dove sperimentare precocemente - attraverso laboratori di manipolazione, architettura, arteterapia, lettura, narrazione, scrittura creativa e teatro educazione - **la centralità dell'arte per lo sviluppo equilibrato** (creativo, cognitivo, emozionale, estetico e sociale) **dei bambini e dei giovani**. In particolare, il viaggio attraverso le opere esposte è una stimolante **occasione per (ri)scoprire la trasformazione dei linguaggi pittorici** che il grande artista iniziò a sviluppare nella prima metà degli anni Venti anche attraverso **l'uso innovativo di supporti diversi**, mettendo alla prova lo sguardo e il pensiero divergente di piccoli e grandi.

### **Miró, lo spazio in gioco**

*A cura di Archipicchia! Architettura per Bambini*

Offerta formativa per le scuole (ultimo anno di materna, primaria e secondaria di I grado)

### **COLLAGE CITY**

Proposta per laboratori con gruppi e famiglie

### **DAL SEGNO ALLO SPAZIO**

**Età:** dagli 11 anni ai 13 anni

### **DOVE PORTANO I SOGNI?**

**Età:** dai 5 ai 10 anni

### **A SPASSO CON MIRÓ**

**Creatività e artiterapie**

*A cura di La Bottega del Liocorno*

Offerta formativa per le scuole (dal I anno della primaria all'ultimo anno della scuola sec. di II gr.)

● **TRA FORME E COLORI**

**Età:** dai 6 ai 18 anni, modulati sulle diverse esigenze dei giovani utenti o delle persone che vorranno partecipare (il sabato e la domenica, anche genitori e operatori).

**Tra i segni e il “codice Miró**

**Esplorare, inventare**

*A cura di Arteteca at work*

Offerta formativa per le scuole (dalla materna all'ultimo anno della secondaria di I grado)

● **I SEGNI DI MIRÓ**

**Età:** dai 3 ai 6 anni

● **IL “CODICE MIRÓ”**

**Età:** dai 6 ai 13 anni.

**Alchimia dei colori... alla scoperta di Miró**

**di SEGNO in segno**

*A cura di Il Cerchio Quadrato Onlus*

Offerta formativa per le scuole (dalla materna all'ultimo anno della secondaria di I grado)

**MIRÓglifici**

**In gioco tra sensi, segni e sogni**

*A cura dell'Associazione culturale Kolibri*

Offerta formativa per le scuole (dalla materna all'ultimo anno della secondaria di II grado)

● **IL BLU È IL COLORE DEI SOGNI**

**Età:** dai 3 ai 7 anni.

● **LA POESIA DELLE (PICCOLE) COSE**

**Età:** dagli 8 ai 13 anni.

● **IL (BI)SOGNO DI LASCIARE UN SEGNO**

**Età:** dai 14 ai 18 anni

Proposta per i laboratori con gruppi e famiglie

● **IL TEMPO DELLE EMOZIONI**

**Età:** per tutte le fasce d'età.

## INFORMAZIONI UTILI

### DOVE

PAN | Palazzo delle Arti Napoli  
Via dei Mille, 60

### QUANDO

25 settembre 2019 – 23 febbraio 2020  
Tutti i giorni 9.30 – 19.30

### Info e prenotazioni

Tel. +39 334 1324281  
info@mostramironapoli.it  
@MostraMiroNapoli  
#MostraMiroNapoli

## BIGLIETTERIA

**Intero € 12,00**

**Ridotto € 8,00**

under 26, over 65, dipendenti del Comune di Napoli, titolari Carta Più e Carta MultiPiù laFeltrinelli, CRAL Regione Campania, giornalisti

**Ridotto gruppi € 8,00**

minimo 15 massimo 25 persone, una gratuità per gruppo (prenotazione obbligatoria senza alcun costo aggiuntivo)

**Ridotto bambini € 5,00**

dai 6 ai 14 anni

**Ridotto scuole € 5,00**

per gruppi scolastici fino a un massimo di 25 partecipanti, due gratuità per gruppo (prenotazione obbligatoria senza alcun costo aggiuntivo)

### Omaggio

bambini sotto i 6 anni, persone diversamente abili con un accompagnatore, guide turistiche, giornalisti accreditati.

### Speciale FS italiane Offerta: ingresso scontato alla mostra con Trenitalia

**2x1: due biglietti d'ingresso alla mostra al prezzo di uno per i possessori di CartaFreccia** in possesso di biglietto Le Freccie con destinazione Napoli (data viaggio antecedente 3 giorni data visita mostra)

**Offerta singles: biglietto ridotto riservato ai possessori di CartaFreccia singles** in possesso di biglietto Le Freccie con destinazione Napoli (data viaggio antecedente 3 giorni data visita mostra)

### Speciale lunedì universitario

Tutti i lunedì (eccetto i festivi) gli studenti universitari muniti di tesserino e documento di identità (senza limiti di età) potranno accedere con biglietto a **€ 6,00**.

## AUDIOGUIDE

Adulti € 4,00  
Bambini € 2,50

## PERCORSI CREATIVI E LABORATORI DIDATTICI

Ideati e realizzati da PANkids

€ 4,50 ad alunno per le scuole;

€ 5 il sabato e la domenica;

€ 10 dal lunedì al venerdì nel pomeriggio.

Orari per le scuole, dal lunedì al venerdì mattina: Accoglienza ore 9.30; visita guidata e laboratori: dalle 10 alle 12.30 Orari pomeridiani: dal lunedì al venerdì ore 14.00-16.30; ore 16.30-19.00

Orari weekend: sabato e domenica: ore 10.00-12.30; 16.30-19.00

Altri orari: da concordare a richiesta, secondo le esigenze.

Lunedì: Archipicchia! Architettura per bambini

Martedì: La Bottega del Liocorno

Mercoledì: Arteteca at work

Giovedì: Il Cerchio Quadrato Onlus

Venerdì: Associazione culturale Kolibrì

Sabato e domenica: tutte le Associazioni, a rotazione e in alternanza a due per volta ogni weekend

### **VISITE GUIDATE GRUPPI**

Scuole € 50,00

Adulti € 80,00

### **VISITE GUIDATE ESTEMPORANEE**

Ogni sabato alle 17.00 - Tutte le domeniche e i festivi alle 11.30 e alle 17.00

Adulti € 6,00 - Bambini € 3,00

*Le visite guidate si svolgeranno al raggiungimento di minimo 8 partecipanti adulti.*

### **Catalogo:**

Gangemi editore

€ 20,00